

Codice A1813B

D.D. 30 marzo 2020, n. 861

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale di variante: Lavori di realizzazione di nuovo polo scolastico in Comune di Pont Canavese, Via Roma - Scala metallica esterna. Committente: Comune di Pont Canavese



ATTO N. DD-A18 861

DEL 30/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto strutturale di variante: Lavori di realizzazione di nuovo polo scolastico in Comune di Pont Canavese, Via Roma – Scala metallica esterna.

Committente: Comune di Pont Canavese

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata con la D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, e ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 18/12/2018 è stata rilasciata al Comune di Pont Canavese, con determinazione dirigenziale n. 4174 del Responsabile del Settore tecnico regionale – area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva in zona sismica 4, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, per i lavori di realizzazione di nuovo polo scolastico in Comune di Pont Canavese, via Roma.

Le opere già autorizzate sono relative alla realizzazione di un polo scolastico comprendente la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado nell'area attualmente destinata a scuola secondaria di primo grado, palestra e parco giochi. Il fabbricato avrà dimensioni planimetriche circa 36,82 m x 17,52 m, si articolerà su due piani fuori terra con altezza massima circa 9,50 m e presenterà tipologia costruttiva a telaio in cemento armato prefabbricato.

Le principali opere strutturali oggetto della citata autorizzazione consistono in:

- fondazioni costituite da n. 18 plinti a bicchiere prefabbricato su sottofondazioni in cemento armato gettato in opera. Realizzazione di una trave di fondazione in corrispondenza di una parete in cemento armato. Collegamento delle strutture di fondazione con cordoli in cemento armato gettati in opera;
- strutture verticali costituite da n. 18 pilastri in cemento armato prefabbricato con sezione cm 50x50 e da una parete in cemento armato gettato in opera di spessore cm 30 ed altezza cm 352;
- orizzontamento costituito da tegoli binervati su travi in cemento armato precompresso;
- copertura costituita da tegoli binervati su capriate in cemento armato precompresso;
- scala in cemento armato e vano ascensore interno all'edificio anch'esso con struttura portante in cemento armato ordinario gettato in opera, costituita da setti di spessore cm 20, platea di fondazione di spessore cm 30 e soletta di copertura di spessore cm 20. Il vano ascensore è reso strutturalmente indipendente dall'edificio per effetto di un giunto sismico.

In data 02/10/2019 è stata accettata dal Settore tecnico regionale – area Metropolitana di Torino, prot. n. 43980/A1813A, la denuncia di variante con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Pont Canavese, ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale di variante per la realizzazione di scala esterna nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico in Comune di Pont Canavese, Via Roma, attualmente ricadente in zona sismica 3 (alla data di presentazione del progetto di variante il Comune di Pont Canavese risultava classificato in zona sismica 4, con la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019, che ha approvato l'aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale, il Comune è stato classificato in zona sismica 3).

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva per la realizzazione delle opere in variante è stato avviato in data 02/10/2019 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di

Pont Canavese, con nota prot. n. 48782/A1813A del 28/10/2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In data 27/03/2020 è stata ricevuta un'integrazione della documentazione tecnica, trasmessa dal progettista delle strutture della scala, registrata al protocollo del Settore scrivente con il n. 15822/A1813B.

Le opere inserite nella variante presentata consistono nella costruzione di una scala di sicurezza esterna all'edificio scolastico, che consentirà di superare un dislivello dal piano campagna di circa 4,35 m. La scala è prevista in carpenteria metallica (acciaio S 275), la fondazione sarà del tipo a platea in cemento armato, con dimensioni in pianta circa 2,50 m x 12,50 m e spessore 25 cm.

I principali elementi in carpenteria metallica previsti per la scala risultano essere:

- colonne costituite da n. 8 profilati HEA 200, ancorati alla platea di fondazione con piastre e tirafondi in acciaio;
- profilati UPN 200 per i cosciali e per il collegamento delle colonne in corrispondenza dei pianerottoli.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente di cui al D.M. 17/01/2018;

- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Pont Canavese, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto di variante esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni